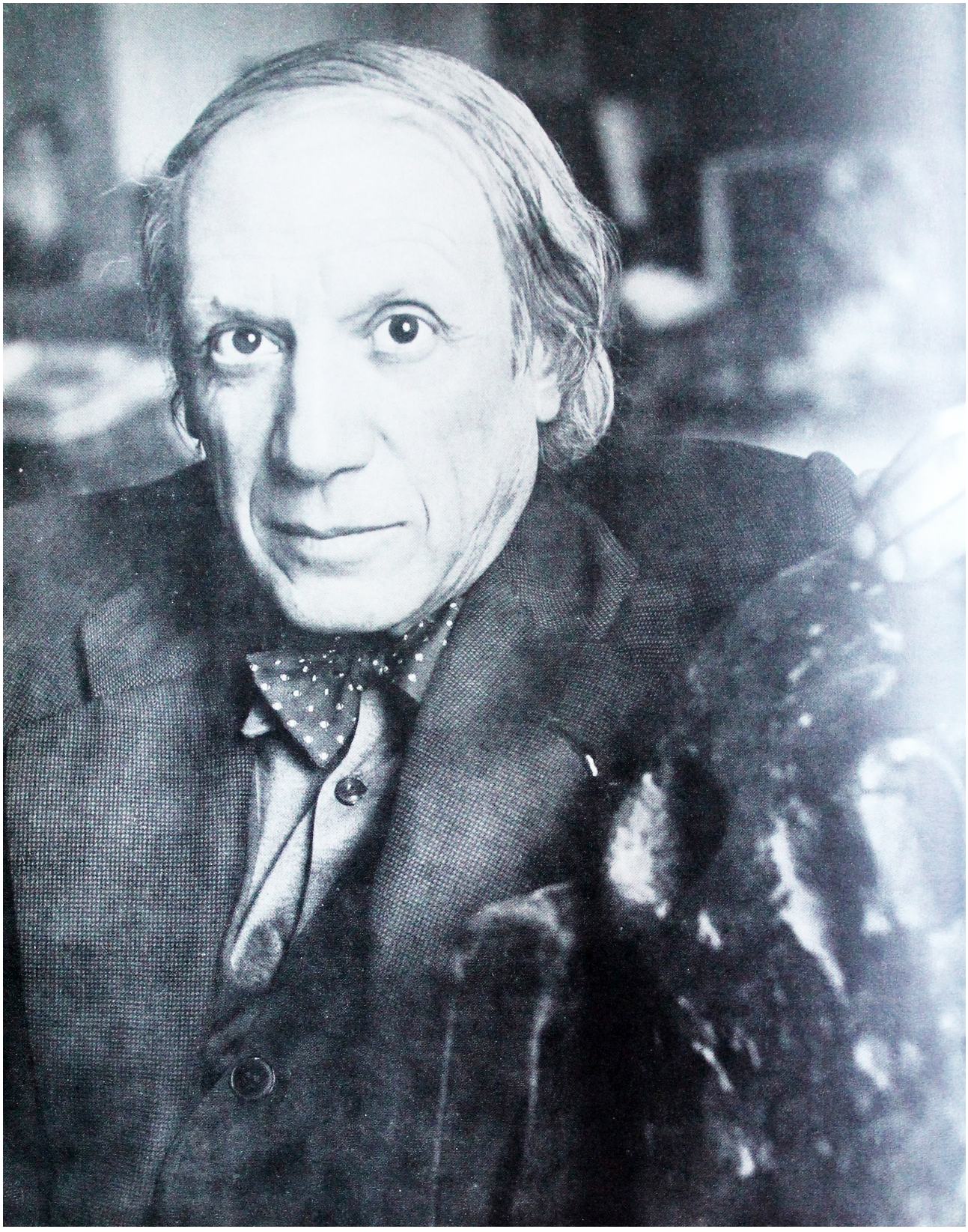
12 novembre 1949

Herbert List
Fotografie [video]

Il candido List

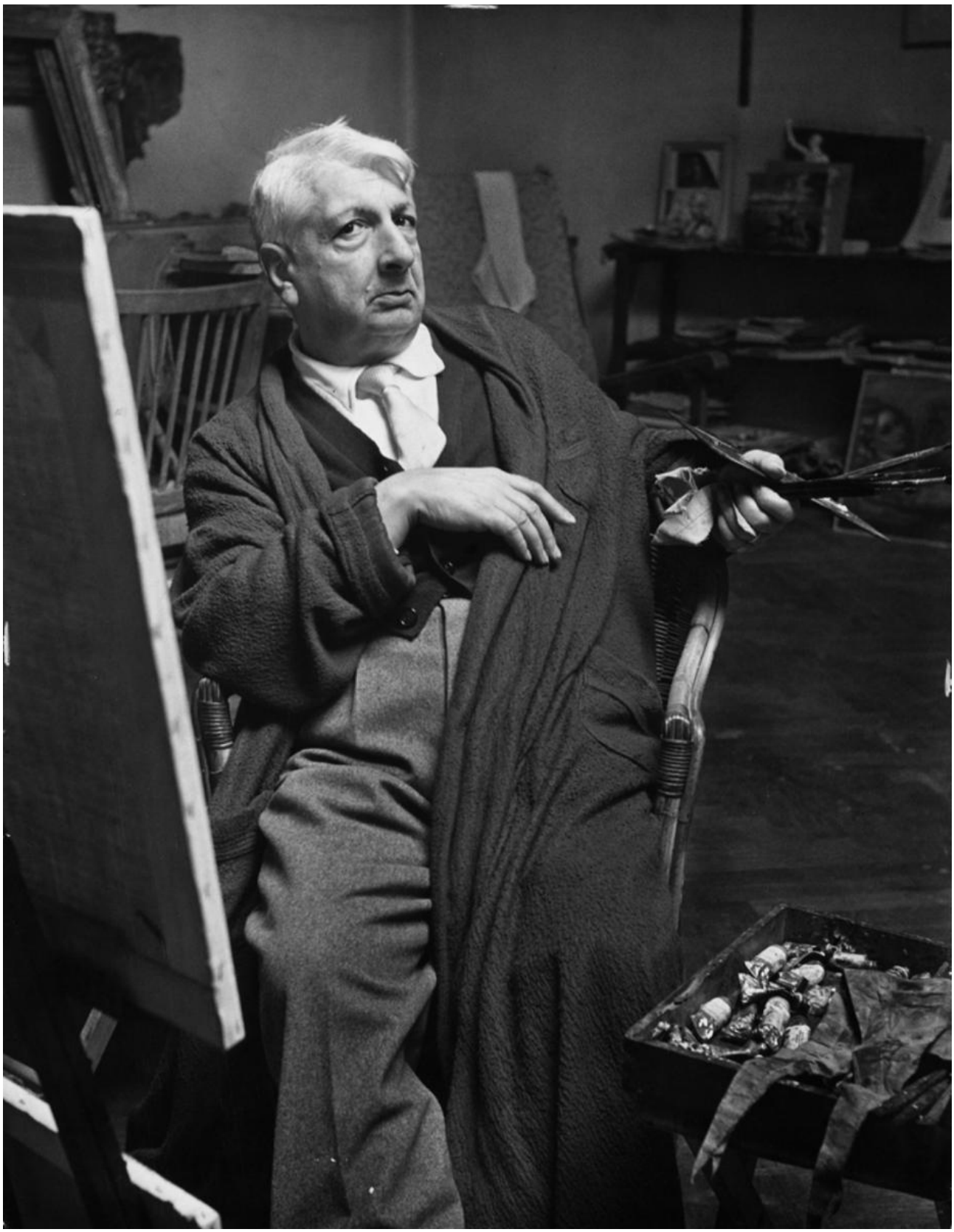
La serie di ritratti fotografici che Herbert List espone in questi giorni alla Galleria dell'Obelisco si apparenta in un certo modo a quelle, famosissime e finora ritenute insuperabili, di Hill e di Nadar. Basti ricordare, di Hill, gli innumerevoli personaggi — dame, pastori, avvocati, popolani — ritratti isolatamente per venir poi riportati in un unico, grande quadro: Hill pittore non vale certo Hill fotografo, e se il suo dipinto ci appare ora assolutamente mediocre, le fotografie equivalgono, per sottigliezza e potenza, l'indagine di un Dickens o di un Thackeray.

I ritratti di List hanno la stessa qualità di penetrazione, di intuizione del personaggio, sia esso Picasso o Croce o Marino Marini, o un giovane ed ignoto pittore estetizzante: e giustamente si affiancano ai grandi primitivi della fotografia. Tuttavia List sa che l'obbiettivo non è affatto obbiettivo, ma solo un mezzo, in mano dell'artista. Sa che la fotografia non deve imitare la ricerca della pittura, ma iniziarne una diversa, poichè dispone di altre possibilità ed è costretta in altri limiti. List non ama la istantanea, che non rivela, ma deforma l'immagine. Oggi, la fotografia oscilla tra gli eccessi di un trucco gelido e hollywoodiano e quelli di una crudeltà contorta: quella di List, invece, resta calma, intensa, profonda.



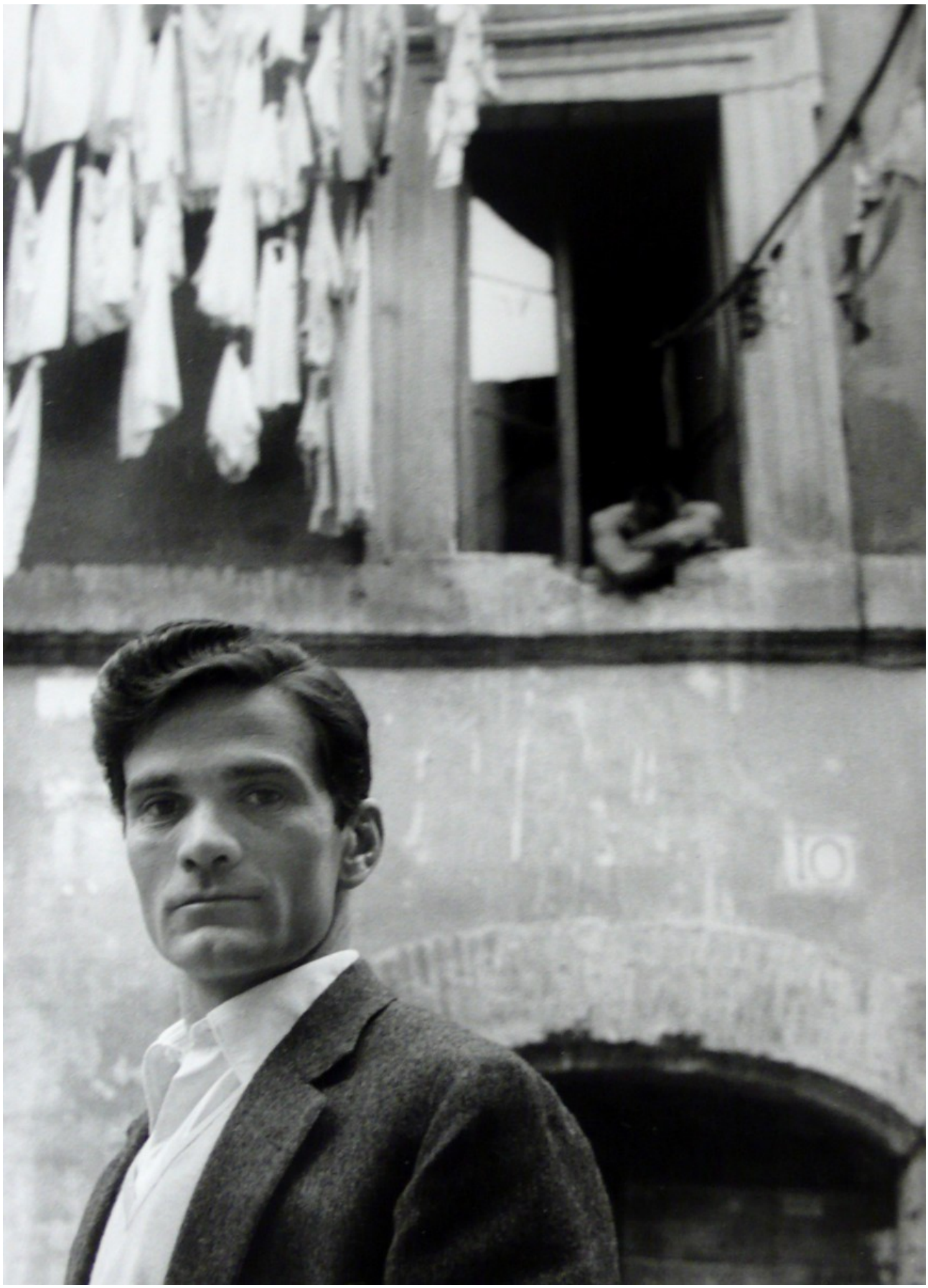
Pablo Picasso (dal catalogo del decennale)

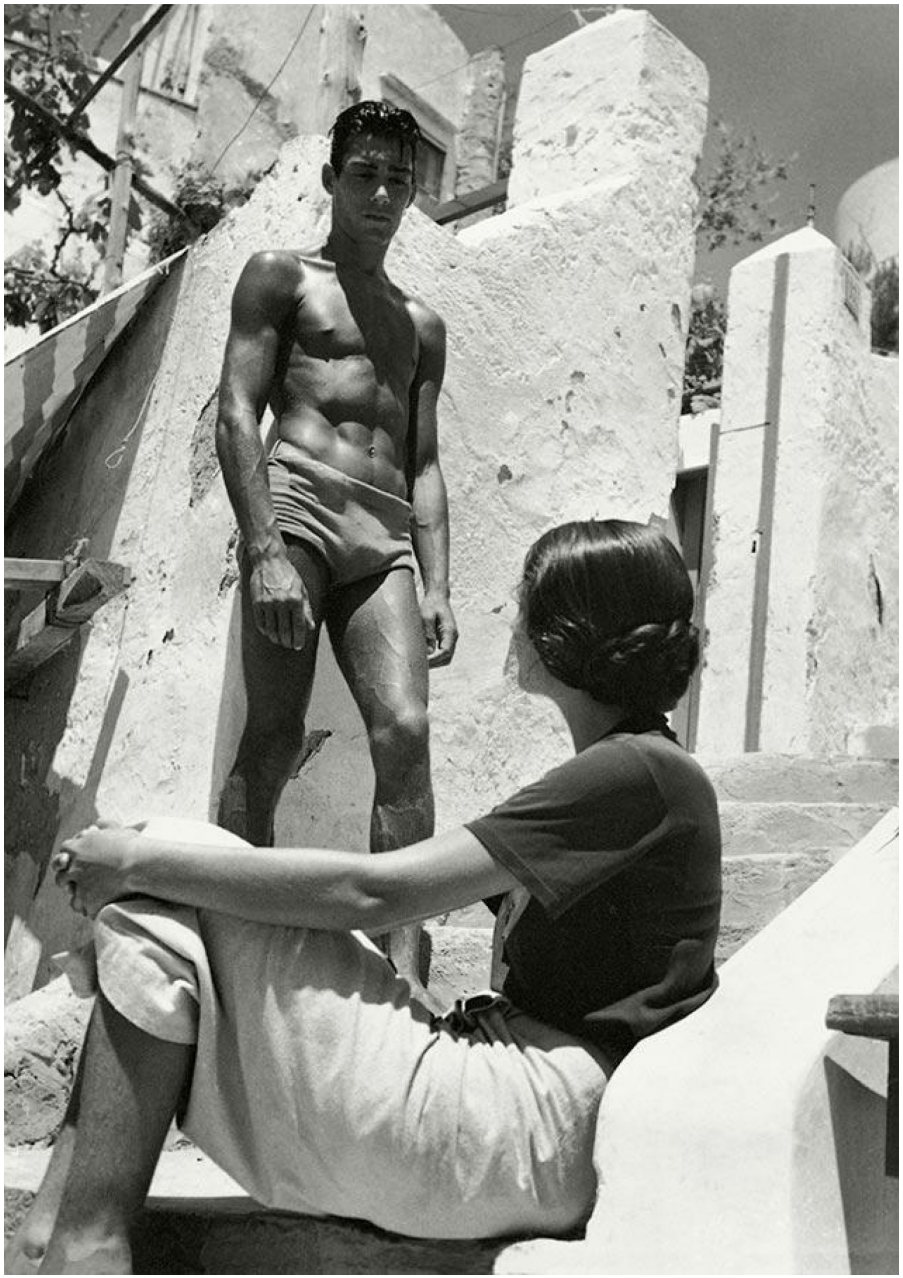
Marino Marini



Giorgio de Chirico

Anna Magnani



Pier Paolo Pasolini

Marlene Dietrich